

2 CENTESIMI

2 HELLER

Fredbejra za Monarhiju... Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

OMNIBUS

Za uvrtjenje objava u Malom oglasniku... Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel «Notizario d'affari» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 h. Die niedrigste Taxo 30 h.

Islazi u 11 ura prije podne osim nedjelje i svetka svaki dan. Esce ogni giorno alle 11 ant. ecetto nelle domeniche e feste. Erscheint, ausser an Sonntagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

PARTE ITALIANA.

Telegrammi.

Il Consiglio dell'Impero.

Vienna, 29. — Nella discussione generale sulla riforma elettorale il deputato Onzul (rumeno) parla per la parità dei mandati slavi e non slavi e propone che il numero dei deputati sia portato a 480. Il dep. Kaiser trova la proposta Onzul parziale e sfavorevole per i tedeschi. Il dep. Choc protesta contro l'aumento dei mandati tedeschi a danno degli Slavi, ed esige l'aumento dei mandati slavi specialmente in Boemia e in Slesia. Il dep. Dziedusicki dichiara, che i Polacchi non possono accettare la riforma elettorale prima che non sia aumentato il numero dei mandati per la Galizia. Prossima seduta domani.

La convocazione della Dieta della Carniola.

Vienna, 29. — La convocazione della Dieta della Carniola seguita oggi destò viva sorpresa nei circoli parlamentari. Si crede, che il Governo voglia chiudere la sessione parlamentare prima del principio consueto delle ferie pasquali. La Camera dei deputati terrà domani probabilmente la sua ultima seduta prima delle ferie pasquali. Anche la commissione alla riforma elettorale si radunerebbe appena dopo le ferie pasquali.

La crisi in Ungheria.

Budapest, 29. — I capi del discolo comitato direttivo dell'opposizione coalizzata tennero ieri nel pomeriggio sotto la presidenza del conte Giulio Andrássy una seduta in cui discussero la situazione politica e presero deliberazioni unanime per ogni eventualità.

Budapest, 29. — Il ministro dell'agricoltura annullò la decisione della Società agraria di Kecskemet, che per motivi politici aveva cancellato dalla lista dei propri membri il supremo conte Dr. M. Nagy, e sciolse la società perchè essa varie volte e contrariamente al proprio statuto, si era occupata di questioni politiche.

I socialisti e le nostre terre.

Fra i socialisti di Pola vi sono moltissimi slavi di origine, molti anche consoci della loro nazionalità e nulla monta se vi sono affiliati taluni per convincimento, altri per moda.

Noi constatiamo soltanto il fatto. Però da qualche tempo, e può dirsi già dal 1900 a questa parte, il partito socialista di Pola non è un partito internazionale; almeno così si deve giudicare dal modo di procedere in molte occasioni dei dirigenti il partito e la direzione presa dal loro organo, prima «Proletario», poi «Terra d'Istria».

Il partito socialista, com'è organizzato a Pola e nel resto dell'Istria, dovrebbe valere ed essere soltanto per gli italiani. Difatti anche la «Terra d'Istria» dice apertamente, che la loro organizzazione è quella di una «sezione adriatica» di socialisti italiani.

Ora, siccome i concetti di patria e nazionalità non si dimenticano tanto facilmente, nè il partito socialista può cancellarli d'un tratto, siccome anzi molti socialisti di gran vaglia vanno man mano riconoscendo, che colla negazione dei concetti di nazionalità e di patria si è andati troppo in là, e che il socialista italiano deve amare la propria lingua, deve desiderare la grandezza alla propria patria, e così via, — noi ci domandiamo spesso, come avvenga, che a Pola tanti slavi siano i migliori sostenitori della organizzazione socialista puramente italiana?

E quando rivolgiamo la medesima domanda a loro stessi, gli Slavi-socialisti ci dicono non essere vero che la loro organizzazione a Pola e nell'Istria in genere sia nazionalmente soltanto italiana, e si protestano internazionali della più bell'acqua.

Bisogna dare delle controprove ai compagni di lingua slava. Ed eccone due solenni.

Una: Nell'ultimo numero della «Terra d'Istria» — perchè un membro del partito ha osato dire, che la riforma elettorale potrebbe essere fatta anche in modo, che tutti gli elettori istriani votino assieme tutti i cinque deputati —, si grida al grande pericolo, che in tale caso potrebbero venire eletti tutti cinque soltanto slavi. Si capisce... perchè i socialisti sanno benissimo, che per loro un collegio speciale non potrebbe essere fatto. Perché tanta paura degli slavi se questi verrebbero eletti dalla maggioranza di tutti gli elettori istriani? Dov'è il vostro internazionalismo, se avete paura di una tale manifestazione del suffragio universale?

Un'altra: «L'Indipendente» di Trieste nel numero del 20 febbraio riportò un articolo del giornale socialista «Il Lavoro» di Genova dal titolo «Socialismo e Nazionalismo». In quell'articolo si biasima fortemente i socialisti di Trieste di non avere dato mano al partito nazionale italiano quando il Governo italiano toglieva al Comune di Trieste gli affari delle cosiddette «attribuzioni» delegate. E quel giornale socialista diceva fra altro quanto segue:

«Soprattutto essa (cioè la questione del Comune di Trieste) interessa noi socialisti i quali in ordine all'irredentismo professiamo questi chiari principi: 1. Doversi oppugnare qualunque azione diretta alla conquista «manu militari» delle terre italiane soggette all'Austria — per cento ragioni, che si riassumono in questa, che una perpetua preparazione, psicologica e militare, alla guerra, renderebbe inattuabile, o quanto meno protrarrebbe ad epoca indefinibilmente lontana, la realizzazione del programma di miglioramento economico e di emancipazione operaia.

2. Doversi attendere dal trionfo del socialismo, cioè dalle spezzate barriere di classe, la restituzione della libertà ad ogni gruppo etnico di ricongiungersi alla propria stirpe.

3. Doversi frattanto difendere l'autonomia comunale e regionale delle terre italiane soggette all'altro dominio, afinchè la impronta nazionale non sia compressa e obliterata con irreparabile iattura del presente e dell'avvenire.

Il resto domani.

Notizie varie.

Per la marina mercantile. Si annuncia da Vienna: La sezione di marina del consiglio industriale trattò sotto la presidenza del membro della Camera dei signori, Krupp, in due sedute, la proposta del barone Economus sul movimento della costruzione di nuove navi e decise di presentare al consiglio la seguente proposta:

Allo scopo di aumentare lo sviluppo della marina mercantile, onde costruire le necessarie navi; allo scopo pure di promuovere il lavoro nell'interno, viene proposta una legge sui premi per costruzioni navali.

I premi saranno assegnati per i bastimenti che saranno costrutti nei cantieri dell'interno nei prossimi dieci anni daccchè la legge entrerà in vigore. La preferenza dei premi avranno: 1. i bastimenti costrutti per la marina mercantile e 2. i bastimenti delle società regolarmente sovvenzionate dallo Stato. I premi di costruzione saranno assegnati sola-

mente se sarà adoperato 50% del materiale dell'interno. Per l'impiego dell'uno per cento oltre 50% del materiale del paese, verrà elevato il premio per 1% del premio stabilito. Se il materiale non si potrà acquistare nell'interno nella misura necessaria e non corrisponderà alle condizioni dovute o si potrà ottenerlo soltanto in un termine ritardato ed a prezzi evidentemente più alti, i premi verranno assegnati anche nell'impiego del materiale dell'interno del 30 p. c.

Nuova linea telefonica interurbana Trieste-Cormons.

Il giorno 1. aprile a. c. verrà aperta la linea telefonica interurbana con le nuove Centrali telefoniche Monfalcone, Gorizia e Cormons.

La tassa per un colloquio di 3 minuti, da Cormons, con Gorizia, Monfalcone, Trieste, Lubiana, Marburg, Graz e Vienna costa cent. 60 rispettivamente 3 corone. Altrettanto vale per linee di Gorizia e Monfalcone con le suddette città.

Per colloqui urgenti va in tutti i casi pagata la tassa tripla.

Nel movimento locale, la tassa per un colloquio della durata di 3 minuti importa 20 centesimi.

Del resto valgono anche per le nuove relazioni le norme vigenti per il movimento telefonico interurbano in generale.

Castello di Miramar.

Dal 1. del prossimo aprile il pubblico sarà ammesso a visitare il castello di Miramar presso Trieste dalle 10 alle 12 della mattina e dalle 3 alle 5 nel pomeriggio.

Le elezioni in Croazia.

Da Zagabria si annuncia: Si afferma che dopo Pasqua la Dieta croata verrà sciolta e le nuove elezioni indette per la fine di luglio.

HRVATSKA STRANA.

Brzozjavke.

Carevinsko vieće.

Beč, 29. — U glavnoj raspravi o izbornoj reformi zast. Onzul (Rumuni) zagovara jednakost slavenskih i neslavenskih mandata i predlaže da se ukupni broj zastupnika povisi na 480. Zast. Kaiser nalazi predlog Onzula jednostranim i nepovoljnim po Niemce. Zast. Choc provjedje proti pomožanju njemač. mandata na račun Slavena, te zahtjeva pomoženje slavenskih mandata osobito u Ceskoj i Slezkoj. Zast. Dziedusicki izjavljuje, da Poljaci ne mogu prihvatiti izbornu reformu prije nego li se poveća broj mandata za Galiciju. Buduća sjednica sutra u 5 s. po p.

Saziv kranjskog sabora.

Beč, 29. — Saziv kranjskog sabora, što je uzsledilo danas, pobudio je u parlamentarnim krugovima veliko začudjenje. Misli se, da vlada kani zaključiti zasjedanje carevinskog vieća rrije običajnog početka uskršnjih praznika. Zastupnička kuća držat će sutra po svoj prilici posljednju sjednicu prije uskršnjih blagdana. Isto tako i izborni odbor imao bi se sastati tek poslje uskršnjih blagdana.

Kriza u Ugarskoj.

Budimpešta, 29. — Ministar poljodjelstva je uništio odluku gospodarskog društva u Keckemet, koje je radi političkih uzroka bilo izbrisalo iz listine svojih članova velikog župana dr. M. Nagy, i raspustio je društvo jer se je više puta i proti pravilima bavjlo političkim pitanjima.

Budimpešta, 29. — Vodje raspuštenog upravnog odbora koalicijskih držlja su jučer sjednicu pod predsjedništvom grofa Julije Andrássyja, u kojoj su raspravljali o političkom položaju i stvorili su jednošne zaključke za svaki slučaj.

Razne viesti.

Štrajk zidarskih pomoćnika.

Nadničari zaposleni kod gradjevina još nisu išli na posao. Štrajk traje i dalje jer neće da popuste od svojih zahtjeva. Pregovori ipak još nisu prekinuti, te sporazumili se ili ne, radnici neće moći dugo ustrajati, jer su se prenamogli napustiti posao, a gospodarima opet nije žao da štrajkuju, jer ne imaju mnogo radnje.

Poduka u analfabetizmu.

Niže donasamo pismo, koje su nam poslale djevojke iz Bresta u obćini Buzet, koje su se naučile čitati i pisati po metodi i čitanki Anderlič. Donasamo to pismo bez ikakve promjene, a pisano prilično lepim slovima a nada sve čisto i čitljivo. Naavid je u tiskari kroz 8 dana. Pismo se glasi:

Dragi gospodine!

Već smo napisale više listova našim poznatima; ali i na Vas smo se domislile te Vam javljamo, da smo, hvala Bogu, naučile čitati i pisati slova i brojeve do rooo.

Kako je nama sada liepo, da možemo svoje misli i želje svojima javiti u pismu! Liepo čitamo na knjigu »Ottde, budi volja Tvoja«. Naručit si ćemo i »Glasnik presv. Srca Isusova«, koji će nama svaki mjesec štogod nova i zanimiva pripriovedati.

Vesele smo mi, a s nama i naši roditelji zadovoljni. Preporučamo svakomu, da nauči čitati i pisati.

Truda je bilo malo. Za 35 ura nauke smo naučile. U početku smo je bilo više. Ali svršilo je nauke ro od nas. Vježbati se ćemo i unapried, da ne pozabimo, što smo naučile.

I muški su učili u posebnom odielu. Bilo ih je 8. Od njih ostao je samo naš mežnar doma drugi su se izselili u Ameriku pred 12 dana. S puta pošiljaju listove te smo sve dobro razumiele, što nam oni pišu.

Hvala onima, koji su nama dali knjige u ruke, ali i našem gospodinu svećeniku, koji nas je naučio!

Želimo dobru sreću i drugima, koji su ove zime po onoj knjizi od i krune počeli učiti.

Da su zdravi i veseli!

U Brestu, p. Buzet dne 24. marča 1906. Marija Božić ciganova k, br. 25. Marija Božić Šimajeva k, br. 33. Marija Božić Generica k, br. 41. Lucija Mikac Jurinova k, br. 30. Anica Božić peledinka k, br. 21. Marija Božić miklavka k, br. 28. Kate Božić Čorička k br. 31. Kate Mikac Lukačeva k, br. 16. Marija Božić Bezgonova k, br. 35. Jele Božić Stipetova k, br. 43. Marija Mikac Brtaljeva k, br. 53. Jure Mikac stebelice k, br. 3.

Rukopis pisma je Marije Božić Ciganove, dok su podpisi vlastoručno napisani.

Krk za družbu sv. Ćirila i Metodaa za Istru.

Družbino je Ravnateljstvo primilo svih dana od veleuč. g. dra O. Broveta, lečnika u Krku iznos od K 204/86 i to u ime čistog prihoda unislog od zabave, što ju je dne 24. veljače o. g. priredio velevidni Odbor Hrvata i Slovenaca iz Krka u »Hrvatskom domu« u Vrhniku. Evo časnih imena onih velevidne gg. koja su bila zaprečena doći na zabavu a poslaše odboru svoju ulazninu, odnosno predplatu:

Po 20 K g. N. N. Krk. Po 10 K gg. N. L. Krk, Mons. dr. Fran Volarić, dr. D. Trinajstić Pazin, Dr. Ciotti, Dobrinj. Po 5 K gg. Dr. A. Antončić, Dr. Cukar, Fran Volarić, Kornić, N. Turato, Cres, Dr. M. Trinajstić, Volosko, Dr. M. Vitez, Dr. J. Ožbolt, Don Polonjko, Krk. Po 4 K gg. N. S. Krk, Pop Juranić i učitelj Prosen, Vrh, E. Kandarc, A. Šepić, Krk. Po 3 K gg. A. Feretić, Sutčić, Krk, Dr. Dolschein, N. N. Krk, Fr. Vo-

Gli avvisi si pubblicano in lingua croata, italiana e tedesca, secondo la speciale tariffa. Per avvisi più volte ripetuti un considerevole ribasso. Il tutto verso pagamento anticipato.

Oglaš se objavljiju u hrvatskom, talijanskom i njemačkom jeziku po posebnom cjeniku. Za višekratna uvrštenja znatan popust, a sve se plaća unaprijed.

grić, Brzac, Krk. Po 2 K gg. Dunković Jakov, Sabalja, A. Lodes, Krk. I. Trinajstić župnik Dobrinj. Po 1 K gg. Barbalčić, načelnik Dobrinj, Mužina, Krk. N. Barbalčić, Dobrinj, Fučić, učitelj Punat, Premuda, Krk i Sinković st. ph. Najsrđać-nija hvala velevidnom Odboru i časnoj gg. darovateljima. Živjeli!

Za školu u Brestu.
Pišu nam iz Bresta, općina Boljun: Već je bilo odlučeno, da će se u prošlom februaru otvoriti ovdje ekskurendno škola. Odnosno se to sada do septembra. Slavna »Junta« učinila je utok na vrhovno sudiste radi ove škole. Razloge je navela ove: da se nije popitao puk u kojem će jeziku škola, i da nije daleko od Vranje. Prvo: za ekskurendno škole toga ne treba; a drugo, neka gospoda dođu ovdama bivati, pak će vidjeti, da li se može iz Bresta šljati djecu u školu na Vranju. Jezik, Bože moj, ta mi svi samo hrvatski na Brestu govorimo; valjda u školi ne će se djeca arapski učiti. Kad pitamo školu nam ju ne daju, jer nemamo škole smo analfabeti i onla nam se rugaju, da smo zaostali i neuki. (Vi ste javni i slobodni lopovi, a mi ostajemo pošteni Hrvati!)

Razglednice zabranjene.
U zadnje vrijeme stavljene su u promet razglednice sa slikama banknota od 20, 10 i više kruna. — Ministarstvo je pro-našlo da bi takove razglednice mogle slu-žiti za prevaru, te s toga podpadaju pod kazneni zakon i naredilo da iste neimaju uživati pogodnosti tiskanica i polakšice dozvoljene zakonom o tisku.

Ministarstvo pravde pak je dalo na-putke državnim odvjetnicima, da u slu-čaju reprodukcije i razširivanja takovih razglednica, postupaju po kaznenim od-redbama zakona o tisku i predlože uni-štenje takovih tiskanica.

Ljubav braće.
Javljaju nam iz Motovuna: U nedjelju održavali su ovdje Talijani jedan veliki, veliki komičij, da i oni ne zaostanu za ostalom talijanskom braćom po Istri. Ali braća se nemogše složiti, premda govo-rah u »dolce lingua del si«, te se po-šteno zgrabiše, potukoše i razbiše među se par talijanskih glava. Jedan bijaše i zatvoren jer je junak pucao iz revolvera. I tako je svršio komičij motovunski u lijepoj slogi i ljubavi braće.

Izborna sviest.
U utork obvio se u Bujama naknadni izbor jednog občinskog zastupnika. Od 1310 upisanih izbornika glasovalo ih je u sve 73! — Da se znade, Buje je tali-janska občina, sa ovako svjestim tali-janskim pučanstvom. I još se ističu ne-ekavom talijanskom kulturom. Čarlatani.

Novi djakovački biskup.
Dopisnik »Piccola« javlja iz Rieke, da se s pouzdanje strane potvrđuje viest, da je riečki kanonik i opat Martinec ime-novan biskupom u Djakovu. Po toj viesti dakle bio bi nasljednikom velikog bisku-pa Strossmajera kanonik Martinec.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Svoj k svome! - POZOR! - Svoj k svome!

Častim se javiti p. n. občinstvu, poštovanom svećenstvu, crkvama, bra-tovštinama, da sam otvorio u ovom gradu

== Tvornicu == voštanih svieća.

Kod mene dobit se mogu izvrstne, a već od mnogih priznate u svim ve-licinama svieće od pravog pčelinjeg voska, kao i finog crkvenog tamjana.

Svaka i najmanja naručba p. n. mušterija prima se najspretnije, te se obvezujem obaviti njihove naloge u što kraćem roku, obvezom najpomojnije izradbe i uz najpovoljnije uvjete.

S velepoštovanjem
Vladimir Kulić
Šibenik (Dalmacija) Glavna ulica.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Wetterbericht
des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola
von Heute 7 Uhr früh.
POLA: Barometerstand 52.4
Temperatur Celcius + 15
Wind ENE 3
Bewölkung 1
Seegang 0-1
Regenmenge 0.0 mm
+133: Barometerstand 52.0
Temperatur Celcius + 29
Wind NE 4
Bewölkung 1
Seegang 0-1
Regenmenge 0.0 mm

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kostk

Notiziario d'affari.

Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger

GRANDISSIMO ARRIVO DI VINI DI VIGNANO E D'OLIO NUOVO DI CHERSO. Ognuno trova convenienza quanto per la qualità che per i prezzi. Assortimento straordinario! Per i rivenditori prezzi di piazza. Prima cantina di Vini di Vignano: Giovanni Gasparini-Ghersina e figlio, Via Circonvallazione, 1.
MOBILIE diverse da vendere causa trasloco. Per informazioni rivolgersi da F. Barbalčić, Via Circonvallazione 35, p. nota.

D'AFFITTARE UN QUARTIERE di 3 stanze e cucina in via Siana N.º 3, 1. p.
POKUČTVO prodaje se radi preseljenja, pobliže kod F. Barbalčića, Via Circonvallazione 35, prizemno.

CASSONI di diverse grandezze vendeni a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'»Omnibus«.

Ceduljice
za
sv. ispovjed i pričest
izraduje
NARODNA TISKARA
Laginja i drug. — PULA
Via Giulia, 1.
Jeftino i brzo.

Istrianer Weinbaugenossenschaft

in
POLA

hat stets am Lager Istrianer und dolna tiner Welns bester Qualität

Istrianer rot und weiss	
Wein von	36 bis 40 H
Roter Terranenwein i Qua-	
lität	44 - 48
Muskateller weiss	50 - 60
Muskat dessert hochlein	100 - - -
Lissaner Yugava	70 - - -
Dalm. Blutwein	50 - - -
Opollo	44 - - -
hochfein	50 - - -

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort auszuführen.

Zigice „Družbe sv. Cirila i Metoda“

prodavaju se
u trafici Pavletić, via Barbacani
u trafici Iv. Žica, via dell' Ammiragliato
u trafici Dorčić, via Kandler
u trafici Petoros, na rivi
u dućanu Verginella, u via Circonvallazione, i
u dućanu Via Giovia br. 6.

ALLER ART
MILITÄRDRUCKSORTEN
findet man in der
Buchdruckerei LAGINJA & Cie vormals J. Krmpotić & Cie
VIA GIULIA, 1.

Istarska Posujilnica u Puli

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružinski diova jedan ili više po kruna 20.
Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član istoga 4%, kamata čisto bez ikakvog odbitka.
Vraća na štednju uložene iznose do 100 K bez predhodnog otkaza, iznos do 100 K uz otkaz od 3 dana, iznos do 1000 K uz otkaz od 14 dana a tako i veći iznosi ako se prije od uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz.
Zajmovo (posude) daje samo zadrugarom, isto na bilo koju ili na mjesečne i godišnje uz garanciju
Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati pr. p. i 3—7 sati osim jula i augusta mjeseca od 8—12 prije podne.
Društvena pisarna prisemno esno, gdje se dobivaju pobliže informacije
Clivo S. Stefano br. 9,
Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica
LAGINJA i drug.
prije J. Krmpotić i drug.
Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE SAMA IZRADUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.
OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, = TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I KONSUMNA DRUŠTVA = RISARSKIE POTREBŠTINE =

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

ŠIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“

MARIA MARDEŠIĆ
Weingrosshandlung & Export
POLA — ISTRIEN

Lieferant des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windischgrätz, Johann Prinz zu Lichtensteln und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSANER INSELWEINE:

Weiss-Wein Maraschino natur-ess Wugava I	Rot-Wein Posipje (Spezialtest)
„ II „	Opello (Rot Wein) I (Hochfein)
Rot-Wein Zarat (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten)	Opello II (Fein)